

DOCUMENTO FINALE DIREZIONE NAZIONALE

Roma 24 settembre 2014

La Direzione Nazionale dell'Anaa Assomed riunita a Roma il 23 e 24 settembre 2014 approva la relazione del Segretario Nazionale.

La Direzione esprime preoccupazione per il profondo disagio umano e professionale che i dati del sondaggio SWG rivelano in una categoria medica schiacciata tra crisi economica e crisi del lavoro, configurando la "questione medica" come elemento di crisi strutturale della sanità italiana. Ne consegue che l'iniziativa sindacale, forte ed urgente, diventa elemento insostituibile per una politica che abbia a cuore presente e futuro della professione.

La Direzione inoltre impegna l'Associazione ed i suoi organismi statuari a:

- richiedere con forza l'avvio delle procedure per il rinnovo del CCNL, con il finanziamento che il Governo deciderà di attribuire, e la cessazione degli effetti del D.L. 78/2010, come già avvenuto per altri comparti del pubblico impiego, sulla retribuzione individuale e la costituzione dei fondi contrattuali. La Direzione auspica una mobilitazione unitaria del mondo sanitario a sostegno di tale richiesta.
- operare per trovare una soluzione strutturale al precariato dei medici e dei dirigenti sanitari, contrastando altresì, anche per vie legali, l'abuso dei contratti atipici, espressione di un vero e proprio dumping sul costo del lavoro professionale.
- difendere da strumentali attacchi legislativi le prerogative cliniche, organizzative e gestionali della dirigenza sanitaria, rivendicando un ruolo di responsabilità del processo clinico-assistenziale unitariamente inteso, anche in caso di conflitto tra autonomie professionali.
- intervenire attivandosi nell'attuale fase legislativa per la definizione di un ruolo peculiare specifico della dirigenza sanitaria all'interno del pubblico impiego e di una autonoma area contrattuale.
- costruire una riforma strutturale della formazione medica e sanitaria post laurea, connessa al "problema" precariato, per evitare che siano i tribunali amministrativi o gli interessi autoreferenziali dell'Università ad orientare numeri e contenuti dei processi formativi in sanità.
- attivarsi a tutti i livelli con le modalità ritenute più opportune a sostegno della campagna straordinaria di iscrizioni avviata dall'Esecutivo Nazionale per rinforzare l'Associazione in vista di impegnativi percorsi legislativi e sindacali.
- intervenire nelle prossime campagne elettorali per il rinnovo dei C.D. degli ordini provinciali dei medici con le alleanze ritenute più utili dagli organismi periferici, ma sempre e comunque salvaguardando una linea di rinnovamento di genere e generazionale, parte costitutiva della politica associativa, ed il corretto utilizzo del nome e del logo.